



U.O.C. RISORSE UMANE

U.O.S. Assunzioni e Amm.ne del personale/Gestione ALPI-Ufficio Contenzioso del Lavoro.

OGGETTO: Attività di Consulenza Tecnica d'Ufficio. Obbligo di comunicazione. Disposizioni.

A TUTTI I RESPONSABILI DI STRUTTURE COMPLESSE E
SEMPLICI AMMINISTRATIVE E SANITARIE

A TUTTI I RESPONSABILI SANITARI E AMMINISTRATIVI DI
DISTRETTO E DI PRESIDIO OSPEDALIERO

A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE

Con la recentissima sentenza del 17/07/2017, rubricata con il n. 3513, il Consiglio di Stato ha disposto che l'attività di Consulente Tecnico d'Ufficio dell'Autorità Giudiziaria è compatibile con lo status di dipendente pubblico (anche a tempo pieno) e non rientra, pertanto, nel disposto di cui all'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 che prevede la necessità della previa autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza per l'assunzione di qualsiasi incarico in capo al dipendente di una Pubblica Amministrazione.

L'art. 53, comma 7, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, dispone che i dipendenti pubblici non possano svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, prevedendo altresì, ai commi 8 e 9 il divieto per le PP.AA. di conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche o dipendenti pubblici in generale senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi.

Il Consiglio di Stato ha, sostanzialmente, ritenuto che gli incarichi cui si riferisce il mentovato divieto siano di tipo diverso da quelli di consulenza tecnica anzitutto con riguardo al soggetto che li conferisce che, nel caso della C.T.U. è l'Autorità Giudiziaria (Giudice o il Pubblico ministero), non identificabile, secondo il Consiglio, con la P.A. di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/01.

Il Consiglio di Stato ritiene che l'incarico di C.T.U. assume le caratteristiche di esercizio di una precisa funzione pubblica cui si adempie a fini di giustizia, nell'interesse dell'Amministrazione Giudiziaria, ragion per cui non si applicano le norme sulla necessaria preventiva autorizzazione contenute nell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Questa Amministrazione, pertanto, attenendosi al principio giurisprudenziale sopra indicato, **dispone che i dipendenti, ai quali venga conferito incarico di C.T.U. da parte dell'Autorità Giudiziaria, dovranno unicamente comunicare,** previa informazione al proprio Dirigente responsabile, l'incarico ricevuto, attenendosi a quanto disposto dalla normativa in materia. In particolare, lo svolgimento della relativa attività dovrà avvenire al di fuori dell'orario di servizio, non dovrà configurare situazioni di conflitti di interessi o che integrino altre situazioni di incompatibilità, senza impedimento alcuno per l'attività istituzionale che resta, comunque, prioritaria per ogni dipendente.

Quanto sopra lo si dispone nelle more di procedere alla modifica dell'art. 4 del Regolamento sulle incompatibilità formalizzato con deliberazione n. 3958/2010; i Dirigenti Responsabili di struttura, che in uno ricevono modello da utilizzare quindi anche per le predette comunicazioni, già scaricabile dal sito internet unitamente al mentovato Regolamento, sono invitati a dare massima diffusione della presente a tutti i livelli di interesse.

Il Responsabile U.O.C. Risorse Umane
Dott. Danilo Zito Antonino Palazzolo

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Rosanna Oliva



Il Commissario
Dott. Giovanni Bayetta

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - T R A P A N I

Oggetto: Comunicazione per espletamento incarico occasionale di _____.

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Sanitaria Provinciale
Via Mazzini n. 1
TRAPANI

Al Responsabile Area Risorse Umane
Azienda Sanitaria Provinciale
Via Mazzini n. 1
TRAPANI

Il/La sottoscritt _____, nato/a _____ il
_____ e residente a _____ Via/Piazza
_____ n° _____ c.a.p. _____ Città _____
dipendente di codesta Azienda, in servizio c/o il P.O./Distretto di _____
quale _____, avendo ricevuto in
data _____ da parte del _____ con sede legale
in _____ Via/Piazza _____ n° _____
c.a.p. _____, Città _____, proposta per l'effettuazione di un incarico di
_____, di cui si allega lettera di nomina, con la presente

COMUNICA

l'espletamento del suddetto incarico.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445 del 23 dicembre 2000, quanto segue:

- Che l'incarico di cui sopra è della seguente tipologia: _____;
- Che lo stesso comporterà il seguente impegno: n° ore complessive _____ da svolgersi in data _____ dalle ore _____ alle ore _____ (in caso di attività da espletarsi in più giornate si allega alla presente calendario completo delle medesime) da espletarsi presso i locali del _____ siti in Via _____ n° _____ c.a.p. _____ Città _____;
- (Solo per il personale Dirigente) Che il sottoscritto non si avvarrà dell'istituto contrattuale di cui all'art. 14 comma 4 del C.C.N.L./2002-2005;
- Che l'anno di riferimento (solare/accademico) è il _____;
- Che trattasi di attività da svolgere presso il seguente Ente Pubblico/Privato: _____;
- Che trattasi di attività non incompatibile con il servizio prestato presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 165/2001;
- Che lo scrivente, nell'anno in corso è stato altresì autorizzato per i seguenti incarichi:

Il sottoscritto dichiara che la predetta attività non è in conflitto con le attività e le finalità dell'Azienda.

A conclusione della predetta attività e comunque entro e non oltre i 30 giorni dall'espletamento della stessa, il sottoscritto si impegna a trasmettere all'Area Risorse Umane una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 con indicazione dei giorni e delle ore in cui è avvenuto l'effettivo svolgimento dell'attività stessa, al fine di permettere all'Amministrazione di porre in essere i dovuti controlli in merito.

Il

Firma del dipendente
